

Hand Drawn Effects for drawings

Umwandlung von Zeichnungen in Skizzen

Modifica del tratto nei disegni

Personnaliser le trait des dessins ArchiCAD

Modificación del trazado de los dibujos

ArchiSketchy™

vers. 1.0



PLUG-IN FOR ARCHICAD®



ArchiSketchy™

Manuale Utente

Cigraph S.r.l.
Via Orsato, 38 - (I)30175 VE/Marghera
Tel. (+39) 041 93 23 88 - Fax (+39) 041 92 00 31
Internet: <http://www.cigraph.com>
e-mail: home@cigraph.com

ArchiSketchy "Manuale Utente"
Versione 1.0 per Microsoft Windows e Apple Macintosh
© 2002 Cigraph S.r.l.

Copyright

Il contenuto di questo manuale e il software in esso descritto sono proprietà Cigraph S.r.l. con tutti i diritti riservati.

A norma delle leggi sul Copyright questo manuale e i programmi non possono essere copiati in tutto o in parte, senza il permesso scritto di Cigraph S.r.l., salvo che nell'uso normale del software per creare software di riserva. Questa eccezione non consente di eseguire copie per altri, siano esse vendute, cedute in uso o regalate.

Testi: Roberto Corona

Impaginazione: Chiara Carnevale

Illustrazione di copertina: Marco Marella

Limitazioni sulla garanzia

Quantunque Cigraph S.r.l. abbia provato il software descritto in questo manuale e ne abbia revisionato i contenuti, Cigraph S.r.l. non può formulare alcuna garanzia o dichiarazione, ne espressa ne implicita per quanto riguarda il software, la sua qualità, le sue prestazioni o idoneità per qualsiasi particolare scopo.

Ne consegue che questo software è venduto "così com'è" e l'acquirente si assume l'intero rischio per quanto riguarda qualità e prestazioni.

In nessun caso Cigraph S.r.l. potrà essere ritenuta responsabile dei danni diretti, indiretti, speciali, incidenti o conseguenti derivanti da qualsiasi difetto nel software o da errori del manuale, anche se è stata informata della possibilità di tali danni.

In particolare, non avrà responsabilità per l'eventuale perdita di dati o del programma su calcolatori, compreso il costo del recupero o della riproduzione dei dati o del programma stesso.

Licenze e Marchi

ArchiSketchy è un marchio registrato Cigraph S.r.l.. ArchiCAD, PlotMaker, PlayBack, GDL e StairMaker sono marchi registrati di Graphisoft. Microsoft Windows, Windows 95/NT sono marchi registrati di Microsoft, Inc.. Apple, Macintosh, Power Macintosh e Mac OS sono marchi registrati di Apple Computer, Inc.. AutoCAD, DXF e DWG sono marchi registrati di Autodesk, Ind.. Altri prodotti e Ragioni Sociali possono essere marchi o marchi registrati di altre aziende e sono usati per esigenze dimostrative a favore dei titolari, senza intenti di violazione.

ArchiSketchy

Plug-In per personalizzare il tratto dei disegni di ArchiCAD

Cos'è un plug-in di ArchiCAD?

Un Plug-in è una parte di Software che permette di implementare delle funzioni aggiuntive ad ArchiCAD.

ArchiCAD consente di gestire i plug-ins automaticamente avviandoli e chiudendoli, attraverso la barra dei menu, infatti, una volta installato il plug-in, comparirà una nuova voce nella barra dei menu. Questo menu si comporterà in tutto e per tutto come un qualsiasi altro menu di ArchiCAD.

In effetti, non vi renderete nemmeno conto di utilizzare un plug-in: sarà sempre come utilizzare il vostro ArchiCAD, ma con qualche funzione in più.

Requisiti di Sistema

La configurazione del plug-In è stabilita da quella richiesta per ArchiCAD. Tuttavia se non vi è sufficiente memoria per le librerie, sarete avvisati con una finestra di dialogo.

In questo caso, rendete disponibile maggiore memoria al sistema operativo uscendo dalle altre applicazioni o diminuendo la memoria assegnata ad ArchiCAD.

Versione di ArchiCAD

Questo plug-In è compatibile con ArchiCAD 7.0 (si suggerisce l'utilizzo della release 7.0 R3-v3) e non funziona con le versioni precedenti di ArchiCAD.

Dove posizionare il plug-in

I plug-ins non si possono avviare direttamente dal Finder (piattaforma Macintosh) o dal Windows Explorer (piattaforma Windows) e dunque per poterli attivare, dovete copiarli nella cartella Add-Ons di ArchiCAD.

- **Mac OS:** la cartella Add-Ons può trovarsi nella stessa cartella in cui si trova l'applicazione ArchiCAD, o all'interno della cartella Graphisoft presente nella cartella Sistema.

- **Windows:** la cartella Add-Ons deve trovarsi nella stessa cartella in cui si trova l'applicazione ArchiCAD, se posta in qualsiasi altro luogo, ArchiCAD non riuscirà ad accedervi.

ArchiCAD verifica la presenza dei plug-ins all'avvio, se i plug-ins non si trovano al posto giusto, si dovrà uscire dal programma, collocarli nel posto idoneo, ed avviare nuovamente ArchiCAD.

Per utilizzi temporanei potrete attivare il plug-in richiesto per mezzo del comando **Carica Add-On...** presente nel *menu Strumenti*.

Installazione del pacchetto

La cartella ArchiSketchy contiene il plug-in ArchiSketchy e la cartella "ArchiSketchy.Lib". Per installare il plug-in, eseguite la seguente procedura:

- Copiate all'interno della cartella Add-On, residente nella cartella di ArchiCAD, la cartella ArchiSketchy.

Se l'installazione è stata eseguita correttamente, troverete una nuova voce nei comandi della Barra del Menu.



Per mezzo di questo menu aggiuntivo, potrete visualizzare o nascondere, la Palette degli Strumenti del plug-in.

La libreria necessaria al funzionamento del programma "ArchiSketchy.Lib" è aggiunta automaticamente alla lista delle librerie attive da ArchiSketchy.

Se per qualsiasi motivo la libreria aggiuntiva non è caricata, quando utilizzerete per la prima volta uno dei comandi del plug-in il programma vi avviserà e vi suggerirà di attivarla.

Selezionate allora il comando **Carica libreria...** dal *menu Archivio* di ArchiCAD.

In questa finestra, selezionate la cartella ArchiSketchy.Lib ed aggiungetela alla lista delle librerie attive.

Introduzione

Dopo avervi fornito per anni i prodotti per migliorare i vostri disegni, Cigraph è orgogliosa di presentarvi lo strumento più adatto per... peggiorarli!

Stiamo scherzando naturalmente

Questo plug-in vi permette di elaborare una vista 2D o 3D modificandone l'aspetto in modo da dare la sensazione di un disegno fatto a mano.

Modalità di lavoro

L'utilizzo è molto semplice: selezionate, gli elementi che desiderate elaborare, richiamate il comando **Trasforma selezione**, dal menu di ArchiSketchy, e configurate i parametri della finestra di dialogo. Dopo averla chiusa bastano due click sul foglio di lavoro per determinare la posizione della copia elaborata rispetto agli elementi originali.

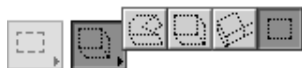
Vediamo ora, più in dettaglio, tutte le caratteristiche di questo strumento.

Trasforma selezione

Cominciamo col dire da dove si può utilizzare: possiamo richiamare il comando ArchiSketchy dalle finestre di Pianta e di Sezione/Alzato. Ovviamente possiamo anche elaborare delle viste prospettiche o assonometriche, ma per poterlo fare occorre prima copiare il contenuto della finestra 3D.

Come fare

Dalla *finestra 3D*, attivare lo strumento **Area di Selezione**, scegliendo il metodo geometrico Rettangolo (quarta icona, nella Barra delle informazioni).



Tracciare l'Area e impartire il comando **Copia**, dal *menu Edit* o da tastiera. Nel dialogo che viene proposto, scegliere **Disegno** (dimensioni reali) o **Disegno in scala**. Passare alla finestra di Pianta, o Sezione/Alzato, e incollare il risultato, che può ora essere selezionato e sottoposto all'elaborazione di ArchiSketchy.

Gli elementi del progetto vengono elaborati e trasformati secondo i settaggi impostati nella finestra di dialogo. Vi sono poche esclusioni: quegli elementi che non fanno parte del disegno, ma sono dei semplici simboli (si riconoscono anche per il fatto di avere sempre la stessa dimensione,

indipendentemente dal fattore di zoom) come Telecamere ed Hotspot. E, naturalmente, non vengono prese in considerazione le immagini bitmap.

È importante ricordare che il risultato dell'elaborazione di ArchiSketchy è un disegno interamente vettoriale, che può essere sempre modificato e rielaborato con tutti gli strumenti disponibili in ArchiCAD, compreso lo stesso ArchiSketchy.

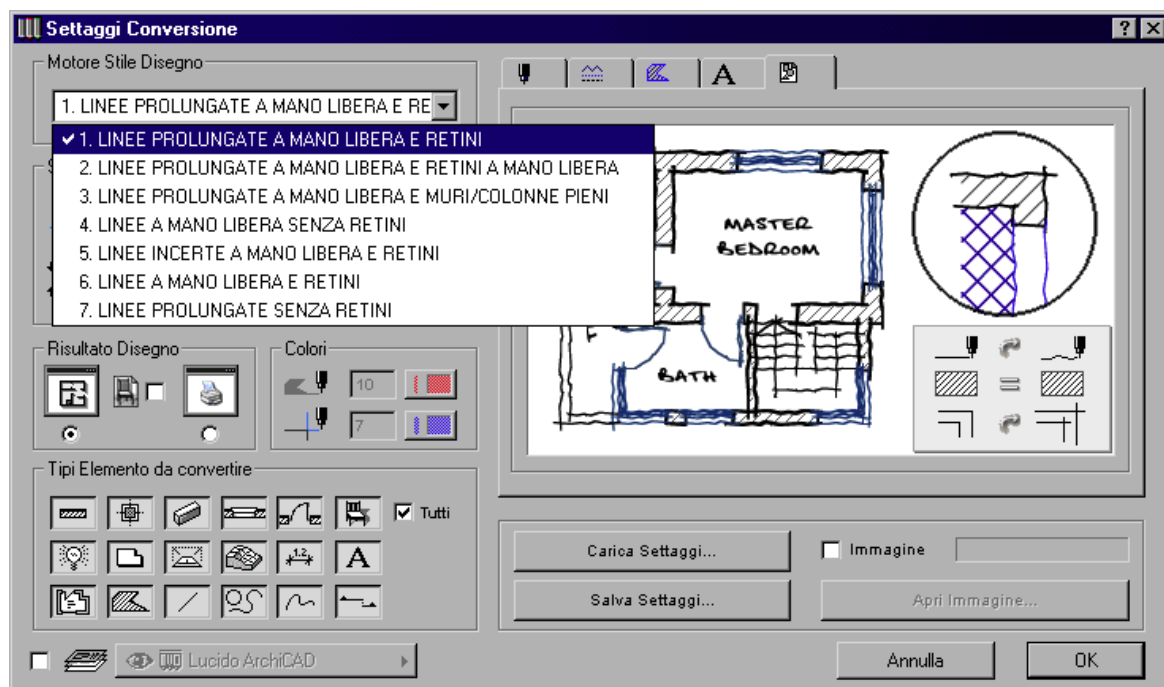
Il comando è attivo solo se ci sono elementi selezionati individualmente (non è sufficiente l'Area di Selezione).

La finestra principale di ArchiSketchy

Osserviamo la finestra principale di ArchiSketchy, e vediamo che è divisa in due parti: a sinistra troviamo i settaggi principali, mentre l'area di destra presenta alcune schede sovrapposte, che si attivano cliccando sulle icone poste nella parte superiore.

Motore Stile Disegno

Il primo comando che si trova a sinistra è il menu pop-up per la scelta del metodo di elaborazione (**Motore Stile Disegno**).



Sono disponibili 7 modalità:

1. Linee prolungate a mano libera e retini

Le linee hanno un aspetto tremolante e vengono allungate oltre gli estremi originali, i retini sono riprodotti senza modifiche.

2. Linee prolungate a mano libera e retini a mano libera

Le linee hanno un aspetto tremolante e vengono allungate oltre gli estremi originali, anche la campitura dei retini è riprodotta con linee tremolanti.

3. Linee prolungate a mano libera e Muri/Colonne pieni

Le linee hanno un aspetto tremolante e vengono allungate oltre gli estremi originali, la campitura degli elementi di costruzione (in Pianta: Muri e Colonne; nelle Sezioni non scollegate: tutti gli elementi 3D) è sostituita da un colore uniforme, mentre i Retini sono riprodotti senza modifiche.

4. Linee a mano libera senza retini

Le linee hanno un aspetto tremolante ma mantengono gli estremi originali, i retini vengono eliminati.

5. Linee incerte a mano libera e retini

Le linee hanno un aspetto discontinuo e lunghezza solitamente minore delle originali. I retini vengono riprodotti senza modifiche (in questo caso il valore impostato nel campo **Estensione massima** viene utilizzato per la riduzione delle linee, non per l'allungamento).

6. Linee a mano libera e retini

Le linee hanno un aspetto tremolante ma mantengono gli estremi originali, i retini vengono riprodotti senza modifiche.

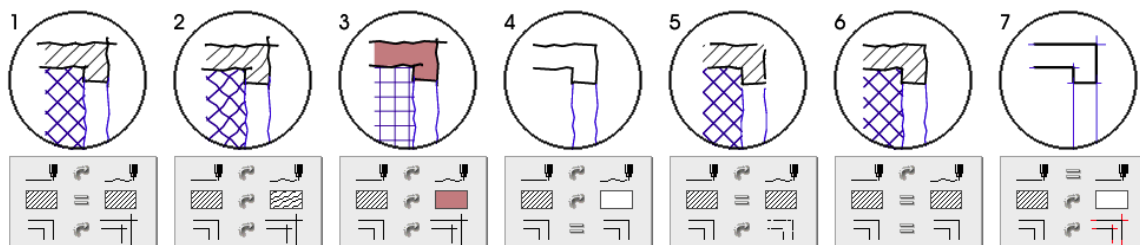
7. Linee prolungate senza retini

Il tipo di linea non viene modificato, ma da ciascun estremo sporge un'appendice che simula il tratto a matita, o a china leggera, tipico dei disegni realizzati ripassando uno schizzo precedente.

Occorre notare che queste sono solo una serie di impostazioni predefinite, ma gli ulteriori settaggi disponibili consentono di personalizzare ognuna di queste, in modo tale che il risultato può differire notevolmente rispetto alla descrizione qui esposta.

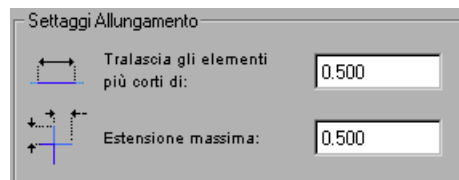
Anteprima

Selezionando una di queste opzioni, nella parte destra del dialogo viene posta in primo piano la scheda **Anteprima**. Questa mostra un esempio, che illustra un tipico risultato ottenibile con il **Motore** scelto.



Settaggi Allungamento

I controlli successivi sono quelli del riquadro **Settaggi Allungamento**.



Il primo valore indica la dimensione minima dei segmenti da considerare. Le eventuali linee più corte non vengono estese, ma sono comunque elaborate per quanto riguarda tipo di linea e colore.

Il secondo valore indica il massimo allungamento ammesso per ciascun estremo delle linee. L'allungamento effettivo sarà realizzato in maniera casuale, ma sempre senza superare questo limite.

Colori

I campi del riquadro **Colori** sono attivi solo se il metodo scelto ne prevede l'utilizzo.

Il primo definisce la penna da utilizzare per la campitura di Muri e Colonne (solo metodo 3), con il secondo potete scegliere il colore delle estensioni aggiunte alle linee (solo metodo 7).

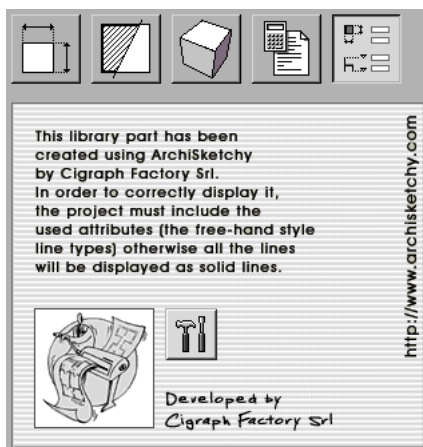


Risultato Disegno

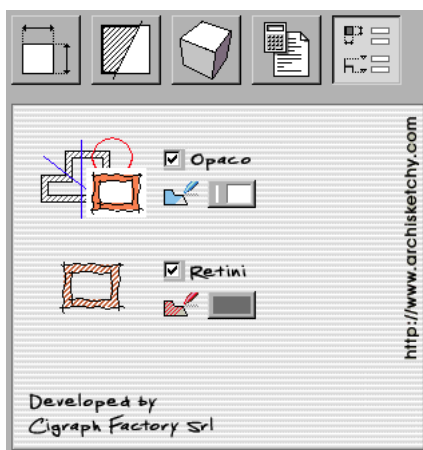
Nel riquadro **Risultato Disegno** si definiscono le opzioni di output di ArchiSketchy. Il disegno elaborato può essere posizionato nella finestra di origine (Pianta, Sezione/Alzato) o in una speciale finestra indipendente destinata in genere alla sola stampa (ma il disegno può anche essere salvato in formato .pln e .pmk). Questa finestra si può considerare, in qualche modo, analoga a quella del Rendering di ArchiCAD. Il contenuto non può essere elaborato, e chiudendola il disegno verrà perso senza notifica. La finestra viene elencata nel *menu Finestre* alla voce *Altre Liste*, ed è unica: eseguendo una nuova elaborazione, quest'ultima prende il posto della precedente.



Quando si sceglie l'opzione **Finestra di Origine**, è possibile attivare la casella **Oggetto**. In questo modo, oltre al risultato consueto, viene anche realizzato un elemento di Libreria. Questo consente di posizionare l'elaborazione di ArchiSketchy anche in progetti diversi da quello in cui è stata generata, o di cambiare le dimensioni e le proporzioni. Inoltre nel dialogo **Settaggi Oggetto** sono presenti alcuni controlli ulteriori.



È sufficiente un click sull'icona **Strumenti** (si trova nella scheda *Interfaccia Utente*) per accedere alla schermata in cui scegliere se l'oggetto deve avere un colore di sfondo, e se deve utilizzare i retini originali o una campitura scelta dall'elenco dei retini disponibili.



Tipi Elemento da convertire

La parte sottostante, all'interno del riquadro **Tipi Elemento da convertire**, è il cosiddetto Filtro Elementi. Qui è possibile disattivare quei tipi di elementi ArchiCAD che non si desidera inserire nell'elaborazione. In questo modo sarà semplice, per esempio, selezionare un'intera area ed evitare di convertire le Zone o le Linee di Sezione, senza doverle deselezionare singolarmente.

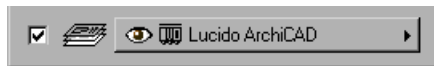


È necessario rilevare che nelle finestre *Sezione/Alzato* l'elenco di elementi filtrabili presenta un numero di icone minore rispetto a quelle disponibili per la *Pianta*. Alcuni semplicemente non esistono, in queste finestre, come le Linee di Sezione e le Zone, mentre altri, ovvero tutti gli elementi 3D, o meglio la loro rappresentazione, non possono essere esclusi dalla selezione in quanto appartenenti tutti ad un tipo speciale, gestito solo internamente dal programma (è per questo motivo che lavorando in sezione potete editare e cancellare gli elementi 3D, ma non inserirne di nuovi).



Notate infine che anche per le Sezioni/Alzati è presente l'icona per escludere gli Oggetti, ma questa esclusione è relativa solo ad eventuali simboli 2D aggiunti dall'utente.

Lucido

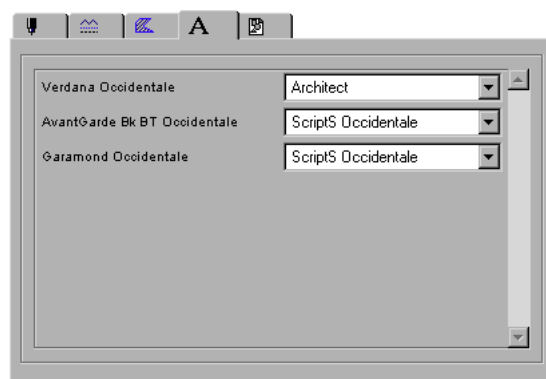
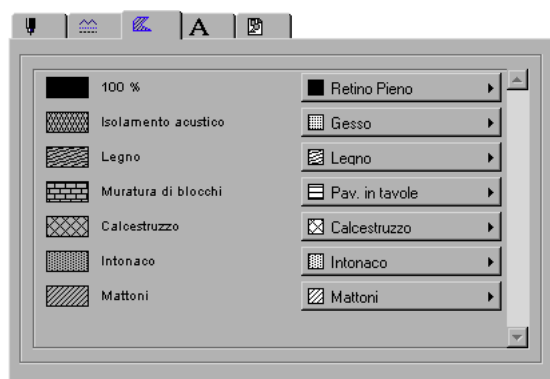
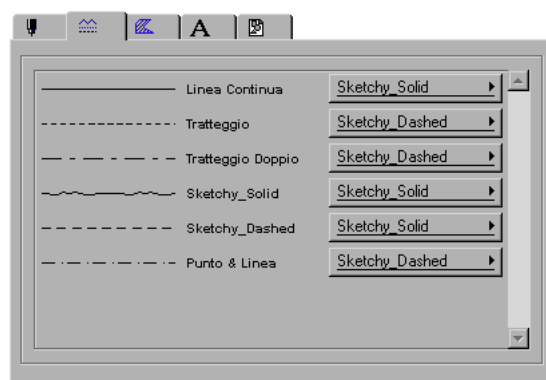
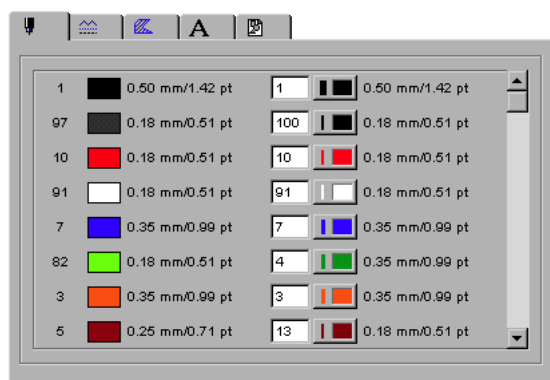


L'ultimo controllo presente nella parte sinistra è quello relativo al **Lucido**. Normalmente gli elementi prodotti da ArchiSketchy vengono posti sugli stessi lucidi degli elementi originali. Attivando questa casella è comunque possibile inviare l'intero risultato su un unico lucido, scegliendolo dal consueto elenco a comparsa.

Passiamo ora a descrivere il contenuto e le funzioni poste a destra, nella finestra di dialogo.

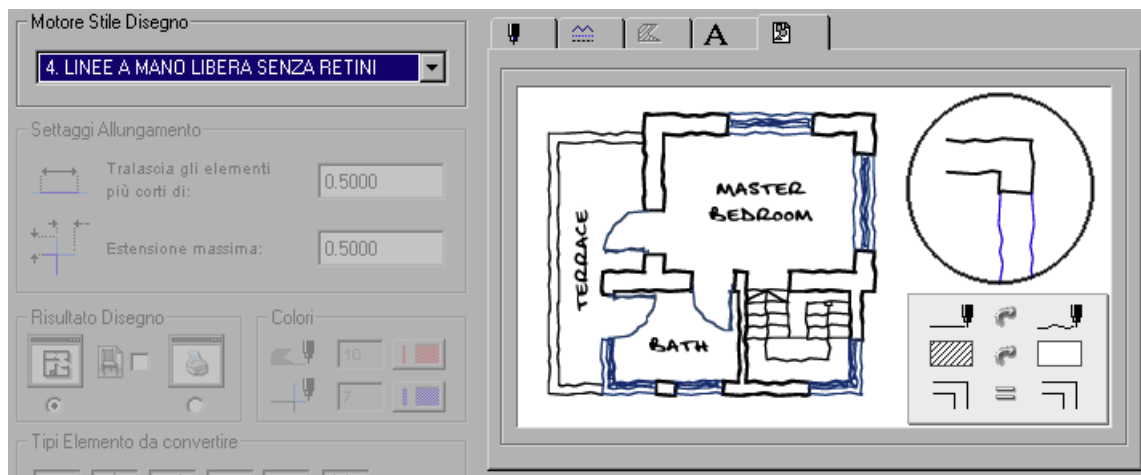
Le Penne, i Tipi di linea, i Retini e i Caratteri

Innanzitutto notiamo le cinque schede, contraddistinte da altrettante icone. Le prime quattro rappresentano, nell'ordine, le **Penne**, i **Tipi di linea**, i **Retini** e i **Caratteri**. In ciascuna di queste schede vengono elencati gli attributi corrispondenti, relativi a tutti gli elementi selezionati. Per ogni elemento l'utente può proporre una sostituzione, che ArchiSketchy applicherà al risultato dell'elaborazione. Ad esempio, si possono scegliere dei caratteri sostitutivi di tipo corsivo o manoscritto, o applicare dei tipi di linea personali, diversi quelli propri creati da ArchiSketchy. Le schede sono accessibili solo se il metodo di elaborazione (Motore stile disegno) ne prevede l'uso. Ad esempio con il motore 2 (Linee a mano libera senza retini) non è disponibile la scheda Retini.



Questa funzione di sostituzione consente di utilizzare il plug-in anche in modo alternativo, per apportare modifiche ai disegni 2D in modo talora più semplice rispetto alle normali procedure previste da ArchiCAD.

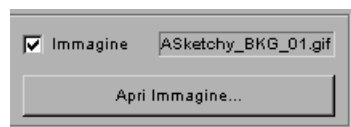
La quinta scheda, caratterizzata dall'icona **Figura**, è quella che presenta un'anteprima, o più precisamente un esempio, del tipo di elaborazione impostato nel campo *Motore Stile Disegno*.



L'area nel cerchio, in alto a destra, dà un riscontro visuale immediato delle caratteristiche principali, mentre il tassello in basso a destra presenta una sorta di quadro riassuntivo dell'operazione, in cui tre serie di icone indicano se, e come, ArchiSketchy interviene sui tipi di linea, sui retini e sugli estremi delle linee.

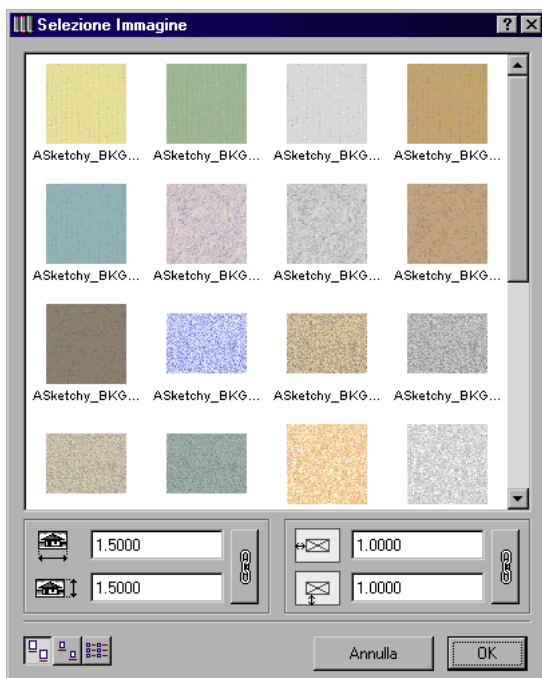
Immagine

Sotto le schede, selezionando la casella **Immagine**, si attiva il pulsante **Apri Immagine**, per mezzo del quale è possibile scegliere una figura di sfondo per il disegno. È possibile scegliere solo tra i files inseriti nella cartella ArchiSketchy.Lib. Sono utilizzabili tutti i tipi di file immagine gestiti da ArchiCAD, escluso il formato Tiff.



I campi inferiori, nella finestra di scelta dello sfondo, permettono di definire la dimensione da assegnare all'immagine ed il margine minimo, sia orizzontale che verticale. La figura di sfondo, se necessario, verrà ripetuta più volte fino a coprire tutta l'area risultante dall'elaborazione. Se le *Opzioni Video* correnti lo prevedono, gli angoli di ciascuna figura saranno evidenziati dalle maniglie.

La libreria fornita con il plug-in contiene già una selezione di sfondi pronti da utilizzare, alcuni dei quali simulano vari tipi di carta o altri supporti che rappresentano gradevole un complemento al disegno finale.



Durante l'uso scoprirete che ArchiSketchy è un plug-in piuttosto semplice da utilizzare, ma è anche possibile ottenere una gamma molto ampia di risultati, grazie alla combinazione delle impostazioni predefinite e di quelle personalizzate.

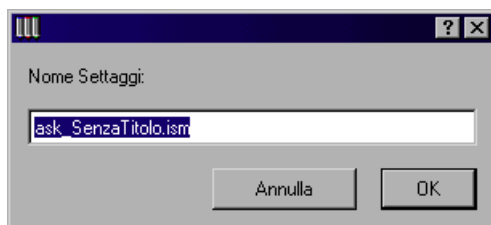
Noterete inoltre che le opzioni della parte sinistra vengono mantenute, durante la stessa sessione di lavoro, mentre quelle della parte destra vengono resettate ad ogni utilizzo.

Carica/...Salva Settaggi

In ogni caso, per dare la possibilità di riprodurre più volte risultati analoghi, ed avere quindi serie di disegni graficamente omogenei, anche a distanza di tempo, si è ritenuto opportuno introdurre la possibilità di registrare i settaggi correnti, per poterli successivamente richiamare ed utilizzare, evitando quindi di dover ripetere la sequenza di impostazioni.

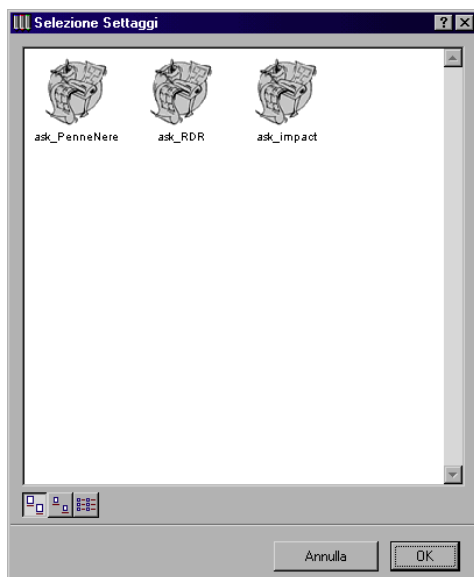


Cliccando sul pulsante **Salva Settaggi...** si apre una finestra in cui introdurre un nome per la configurazione corrente.



Il nome deve necessariamente iniziare con i quattro caratteri "ask_" e la configurazione viene registrata nella libreria **ArchiSketchy.lib**.

Quando si utilizza il pulsante **Carica Settaggi...** si apre una finestra che mostra i soli files di configurazione presenti nella cartella ArchiSketchy.lib.



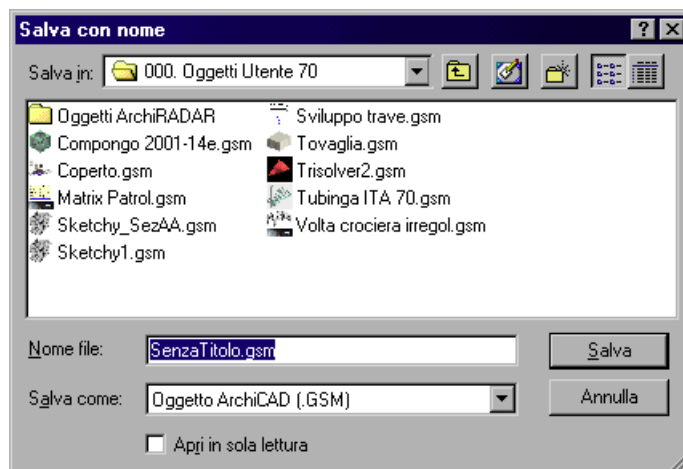
Selezionandone una la finestra di settaggio di ArchiSketchy verrà immediatamente aggiornata con i parametri precedentemente salvati.

I settaggi vengono archiviati in un file con estensione ".ism", tipica degli Oggetti Macro di ArchiCAD. Questa scelta ne consente una gestione rapida ed efficiente, mentre il prefisso "ask_" previene eventuali problemi dovuti a nomi duplicati.

Siamo quindi giunti all'ultimo comando della finestra di ArchiSketchy... il pulsante **OK**!

Quando si chiude la finestra di dialogo del plug-in ci si può trovare in tre situazioni:

1. Se avete scelto come *Risultato Disegno* l'opzione **Finestra Indipendente**, questa verrà mostrata immediatamente.
2. Se avete scelto come *Risultato Disegno* l'opzione **Finestra di Origine**, apparirà il cursore di posizionamento. Questo attende l'immissione di un vettore di traslazione, in maniera del tutto analoga al comando "Muovi una Copia" del *menu Edit*. Cliccate una prima volta per definire il punto di riferimento iniziale, ed una seconda volta per definire il punto finale del vettore. Analogamente ad altre operazioni di editazione, potete utilizzare tutti gli aiuti al disegno forniti da ArchiCAD, come forzature, costrizioni, snap, allineamenti, input numerico, ecc. Il disegno viene posizionato e l'inquadratura corrente viene modificata per effettuare un Autoscala al risultato.
3. Se, oltre ad aver scelto l'opzione **Finestra di Origine**, avete anche scelto di creare un oggetto, prima del posizionamento in pianta verrà richiesta l'immissione del nome da assegnare al nuovo elemento di libreria.



Cliccando su **Annulla** in questa finestra si rinuncia solo alla creazione dell'oggetto, non all'intera elaborazione. Successivamente l'operazione procede come nel caso precedente, con la definizione del vettore di traslazione. Prima del posizionamento effettivo viene mostrata la conferma della creazione dell'oggetto.



Aggiungere nuove linee

Il plug-in aggiunge alcuni attributi all'ambiente di lavoro ArchiCAD. In particolare troverete 4 nuovi tipi di linea:

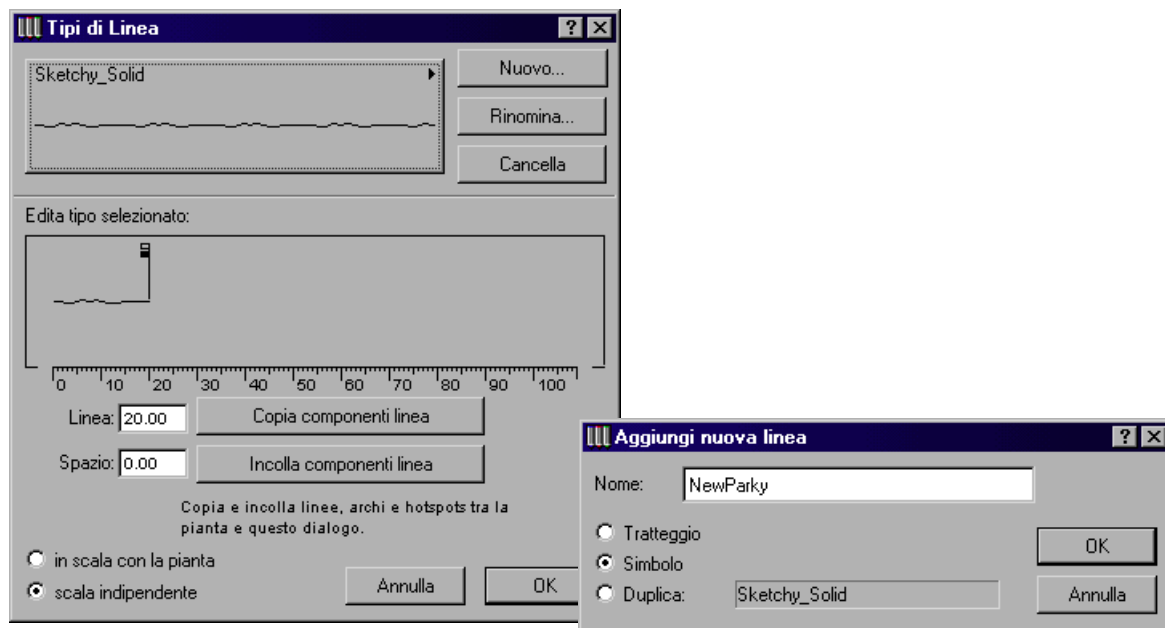
- Sketchy_Solid;
- Sketchy_Solid2;
- Sketchy_Dashed;
- Sketchy_Long_Dashed).

Questi possono essere modificati dall'utente, per ottenere risultati diversi da quello originale, oppure se ne possono creare altri, da assegnare in alternativa a quelli forniti, usando le opzioni di sostituzione.

Come fare

Occorre utilizzare il comando **Tipi di Linea** del *menu Opzioni*.

- Per modificare solo la densità di una linea esistente potete agire sulle bandierine o sui valori numerici, dopo averla scelta nel menu a comparsa superiore.



- Per modificarne la struttura usate il pulsante **Copia componenti linea**, quindi chiudete la finestra di dialogo e incollateli sulla pianta. Dopo aver apportato le modifiche, copiate i segmenti modificati e aprite nuovamente

il dialogo *Tipi di Linea*. Scegliete il tipo da editare e fate click sul pulsante **Incolla componenti linea**.

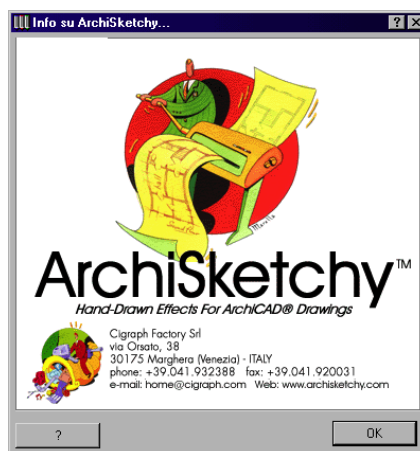
In modo analogo potete creare ulteriori tipi personali, utilizzando il pulsante **Nuovo** e scegliendo l'opzione **Simbolo**.

Vengono creati anche due tipi di retino (Sketchy_Solid e Sketchy_Empty, non assegnati agli elementi di costruzione, ma solo ai Retini). Questi non possono essere modificati né eliminati, ma potrete crearne di nuovi da utilizzare con le opzioni di sostituzione previste da ArchiSketchy.

Consultate il Manuale Utente di ArchiCAD per ulteriori informazioni.

Help

Pur essendo di utilizzo molto semplice, ArchiSketchy è dotato di un pratico aiuto in linea. Richiamando dal menu il comando **Info su ArchiSketchy**, appare una finestra informativa sul plug-in.



Qui il pulsante con il punto interrogativo permette di accedere ad una serie di schermate che illustrano in maniera sintetica tutte le principali caratteristiche di ArchiSketchy.

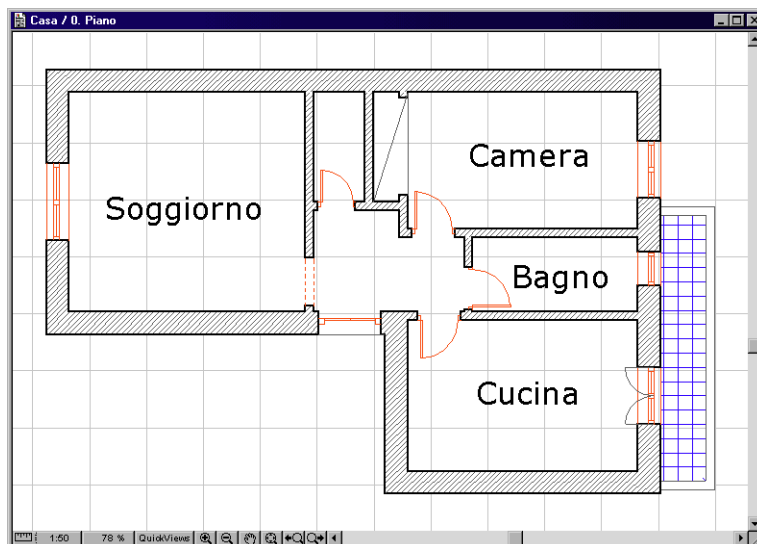


Usando i pulsanti << e >> si può passare alla schermata precedente o a quella successiva.

Un esempio

Proviamo ora a fare un semplice esempio di utilizzo, descritto in modo dettagliato.

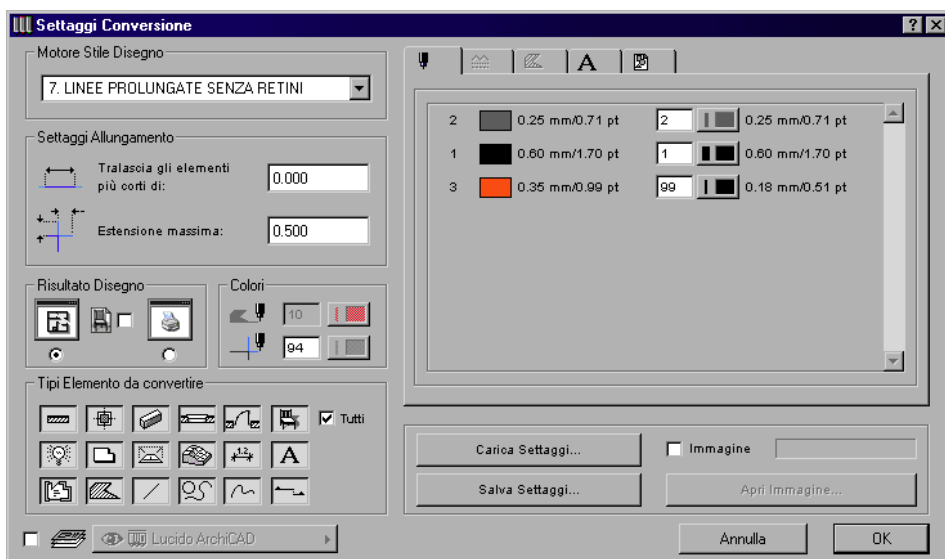
Voglio mostrare una piantina molto semplice, di un piccolo appartamento. Forse troppo semplice, tanto da apparire un po' misera. Decido quindi di elaborarla leggermente, per conferirle un minimo di personalità.



Seleziono tutto e richiamo ArchiSketchy.

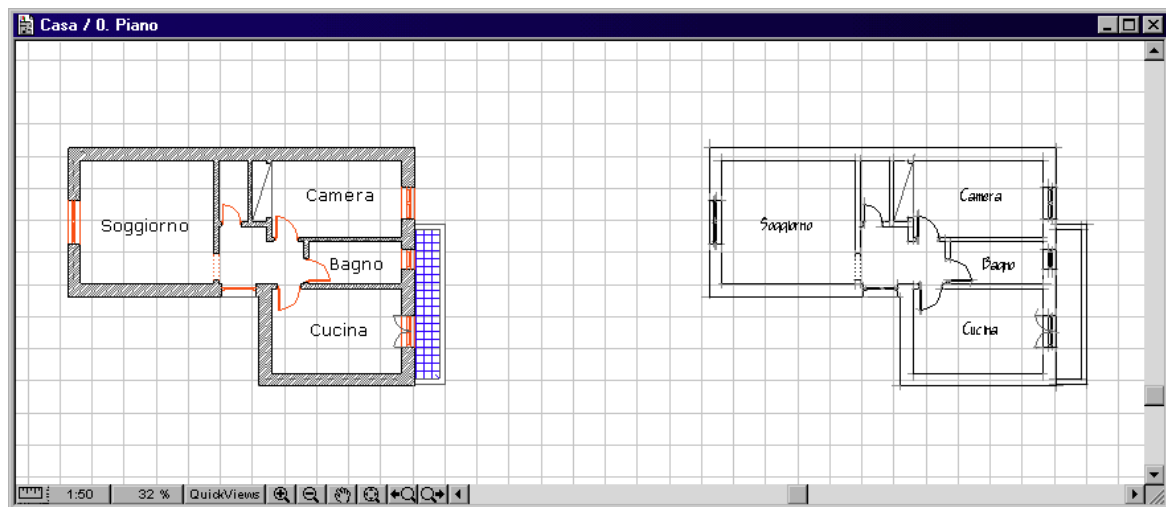
Ho deciso di utilizzare il motore 7, per dare l'impressione che il disegno sia stato "lucidato" su una base fatta a matita. Per le linee di estensione scelgo un colore grigio chiaro, che simuli i segni della matita.

Nella scheda **Penne** seleziono una penna sostitutiva per gli infissi. Scelgo la n.99 che è nera e sottile. Nella scheda **Testi** imposto un carattere sostitutivo, scegliendone uno che riproduce una bella grafia manoscritta.



Clicco su **OK**, e posiziono il disegno sul foglio di Pianta.

Ho in mente una elaborazione successiva, quindi decido di non collocare il disegno a caso, ma con uno spostamento che possa essere riprodotto. Faccio un primo click su un angolo tra due muri, poi scrivo sulla tastiera "**x20+**" e premo **Invio**, ottenendo il disegno di ArchiSketchy, spostato esattamente 20 metri a destra dell'originale.



Ora voglio aggiungere il retino a quadretti del balcone, e voglio che anche questo sembri disegnato a mano. Seleziono quindi il solo retino, e chiamo di nuovo ArchiSketchy.

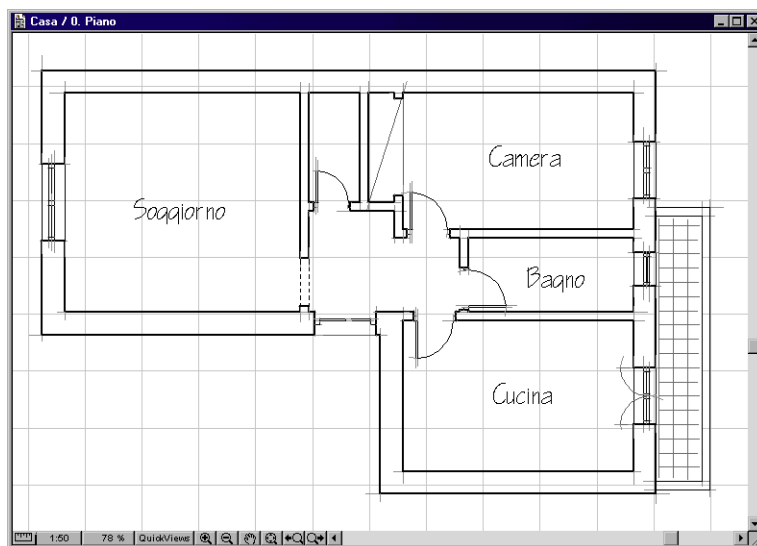
Questa volta scelgo il motore 2, che è l'unico in grado di esplodere qualsiasi campitura vettoriale. Impostando zero in entrambi i campi del riquadro **Settaggi Allungamento** riesco ad ottenere un retino identico all'originale, ma "esploso", composto cioè di sole linee elaborabili singolarmente. Questo è solo un passaggio intermedio, perché sto cercando di fare qualcosa di originale... Click su **OK** e posiziono il disegno. Per ora non voglio metterlo nella sua destinazione effettiva, quindi scrivo "**x22+**" in modo da mandarlo vicino alla sua posizione finale, solo due metri oltre.

Adesso seleziono le linee della campitura creata da ArchiSketchy e richiamo per l'ultima volta il plug-in.

Scelgo il motore 5, per poter avere delle linee più corte delle originali, perché voglio che il retino non sia troppo evidente e preferisco che non esca dal perimetro del balcone. Nel campo **Estensione massima** metto il valore di 15 cm, per definire l'accorciamento massimo delle linee. Nella scheda **Penne** imposto lo stesso colore scelto in precedenza per simulare la matita, e nella scheda **Linee** impongo l'utilizzo della **Linea Continua**, per restare fedele allo stile che sto assegnando al disegno.

Ora, per mettere il risultato esattamente al suo posto, faccio click sulla pianta e poi scrivo sulla tastiera "**x2-**" spostando quindi il risultato due metri a sinistra.

Ed ecco il risultato finale, pronto da stampare.



Nota:

Un elemento fondamentale, per ottenere un risultato convincente, è la scelta di un carattere adeguato, soprattutto se ci sono quotature o numerose scritte. Oltre a quelli già installati nel vostro computer, potrete facilmente procurarvi altri font, più idonei a questo utilizzo. Ne troverete molti, anche gratuiti, se cercate in Internet. Noi ci permettiamo di segnalarne qualcuno:

<http://sarv.milkcafe.to/font/pencil.html> ("Pencil")

<http://www.astigmatic.com/alphamack.html> ("AlphaMack")

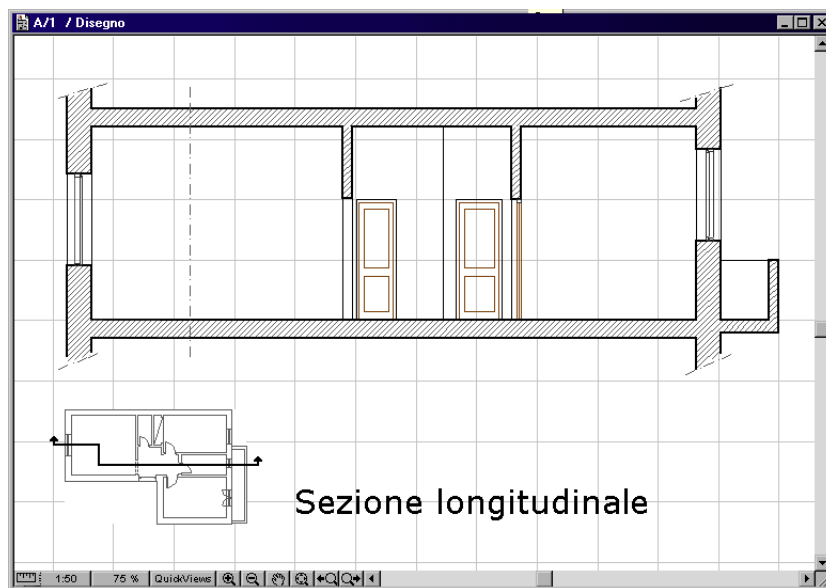
<http://www.larabiefonts.com/fonts/p2.html> ("Prime minister of Canada")

<http://www.webfontlist.com/pages/station.asp?ID=8112> ("Augie")

<http://pro.wanadoo.fr/dephitro/telechf1.htm> (Vari corsivi, ma solo per Windows)

<http://www.fonthead.com/freeware.html> ("Good dog plain").

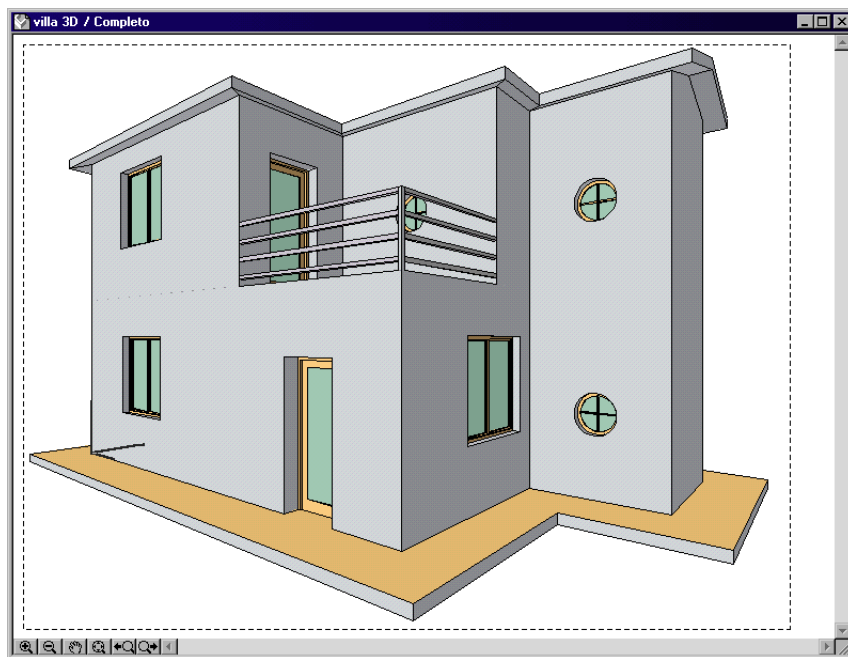
Se avessi attivato anche l'opzione per la creazione di un oggetto, il mio piccolo appartamento sarebbe ora disponibile anche come elemento di libreria. Un utilizzo immediato può essere quello di posizionarlo, in dimensioni ridotte, vicino alle sezioni o ai prospetti, per dare un riscontro visuale immediato della loro posizione nell'edificio.



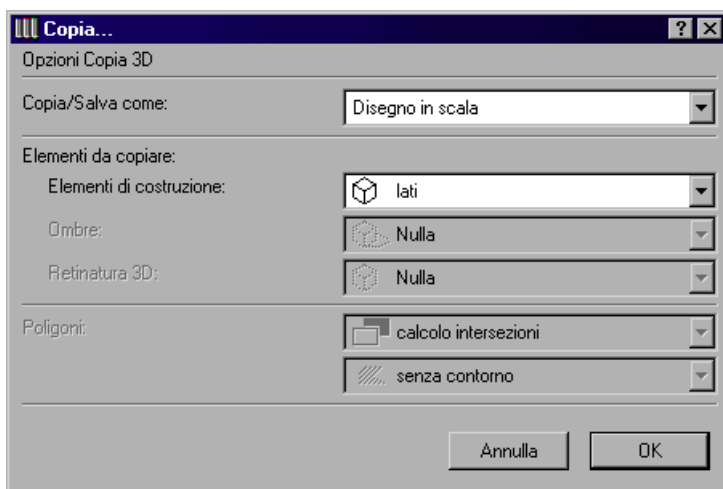
Qui di seguito vi mostro un altro paio di esempi, realizzati in modo ancora più semplice, utilizzando le impostazioni predefinite di ArchiSketchy.

Questa volta voglio semplicemente prendere il modello 3D di una piccola abitazione e riprodurlo con linee fatte a mano. Ovviamente saranno "fatte a mano" dal computer, ma questo resterà tra noi.

Ho avuto l'accortezza di utilizzare infissi molto semplici, perché di solito gli elementi di libreria generano molte linee, e quando le linee dritte vengono sostituite con altre ondulate, l'effetto può risultare eccessivo.

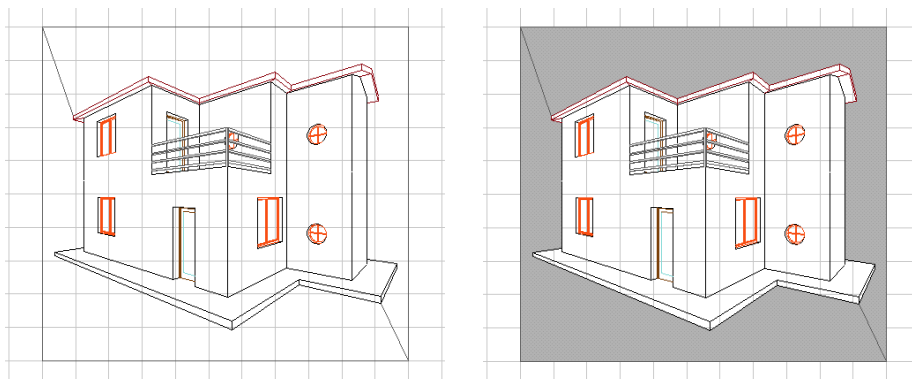


Una volta scelta l'inquadratura che mi soddisfa, uso l'**Area di Selezione rettangolare** per riquadrarla, e do il comando **Copia**. Voglio realizzare un disegno piuttosto semplice, solo a linee, quindi nella finestra che mi propone ArchiCAD scelgo, come elementi da copiare, l'opzione **Lati**, poi incollo sulla pianta il disegno copiato.



Mi è venuta un'idea, per evidenziare maggiormente il disegno... è una tecnica utilizzata da molti disegnatori, si tratta semplicemente di usare un segno più marcato per far risaltare il contorno. Potrei ripassare tutto il perimetro con una polilinea, ma forse c'è un metodo più rapido. Disegno prima un'area rettangolare che circonda il disegno, con quattro linee. L'idea è quella di utilizzare un retino, riempiendo temporaneamente lo sfondo del disegno. In questo caso la Bacchetta Magica non funziona, o almeno non subito, perché la campitura da creare è a forma di ciambella.

Una soluzione semplice può essere quella di aggiungere due linee che colleghino la riquadratura al disegno interno. In questo modo, con due colpi di bacchetta magica, ottengo la retinatura.



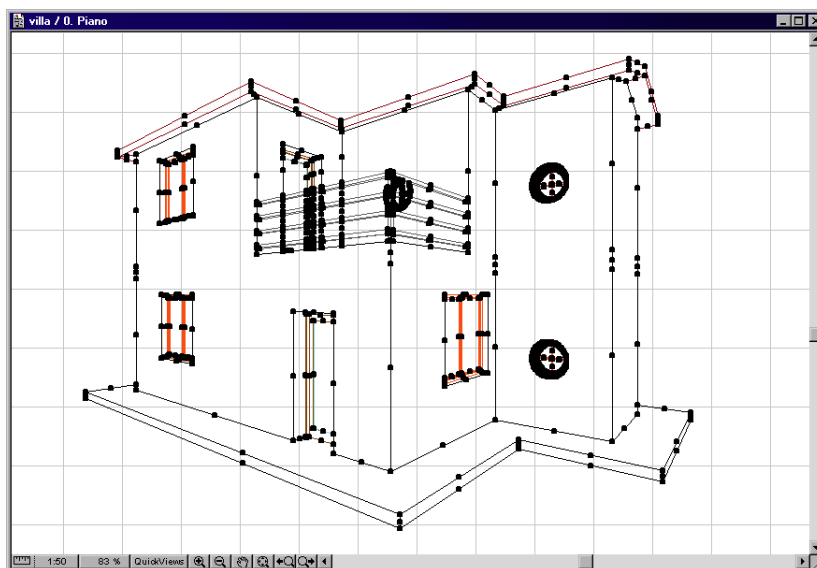


Come avrete notato ho disegnato le linee in modo che avessero gli estremi su vertici esistenti, in questo modo i retini non hanno nodi superflui. Ora seleziono i due retini, scelgo per il perimetro un colore che sono sicuro di non aver utilizzato nel disegno (la penna 140, nel mio caso) ed infine eseguo il comando **Esplodi** dal *menu Edit*. Adesso posso cancellare i retini, la riquadratura, e le altre linee temporanee. Il disegno sembrerà identico a quello iniziale, ma ora ha un perimetro, tutto attorno, tracciato con la penna 140.

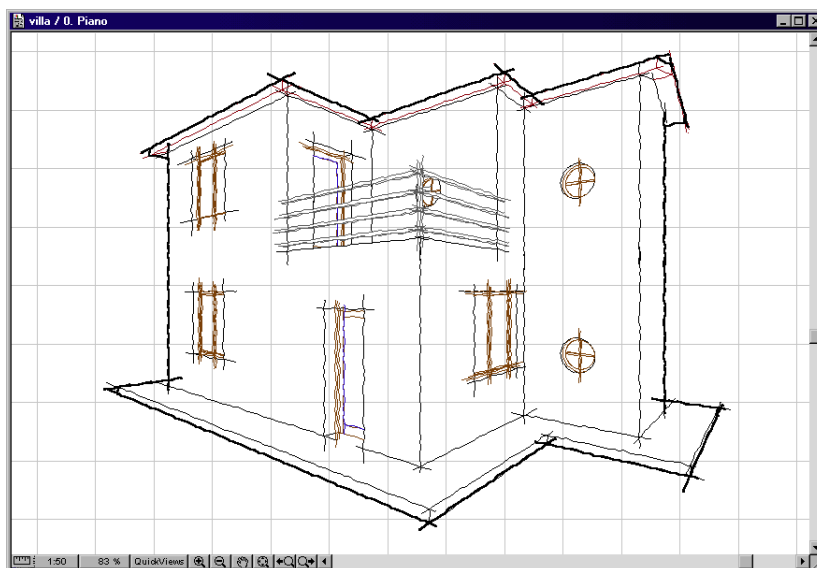
E' giunto il momento di far lavorare ArchiSketchy... ma prima faccio un'altra operazione...

C'è un punto da considerare: ArchiSketchy tende, volutamente, a rendere irregolare il disegno. Se ci sono più linee sovrapposte, nel disegno originale possono non notarsi, ma dopo l'elaborazione saranno molto evidenti. Che fare? Come forse saprete, nella cartella **Goodies** presente nel CD di ArchiCAD, si trovano alcuni Plug-in aggiuntivi, che non vengono installati automaticamente. In questo caso può risultare utile **Controlla Duplicati**, che permette di selezionare e cancellare gli elementi sovrapposti. Lo utilizzo quindi per "pulire" il disegno da elaborare, perché la copia fatta dalla finestra 3D, ma anche i disegni delle finestre Sezioni/Alzati, hanno spesso molte linee doppie.

Fatta quest'operazione, seleziono tutte le linee che compongono il disegno, e finalmente chiamo ArchiSketchy.



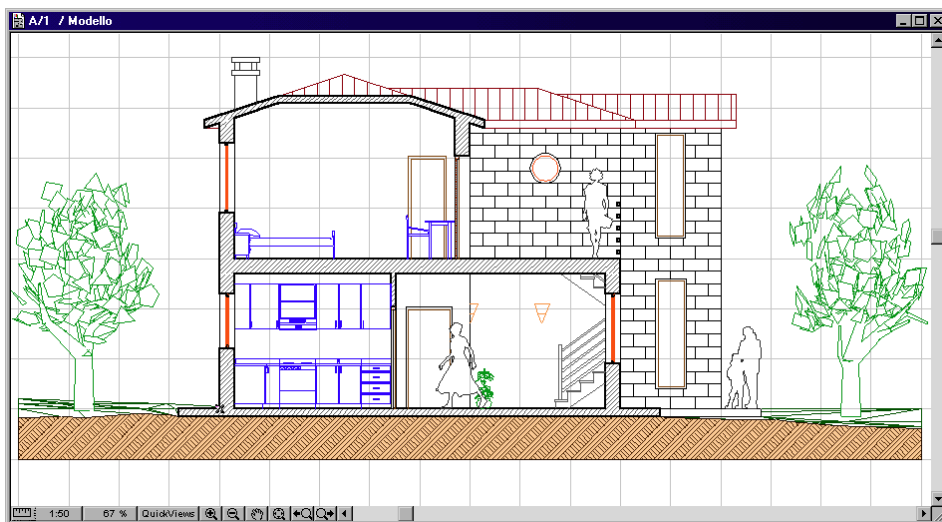
Utilizzo semplicemente il motore 1, ma nella scheda **Penne** faccio qualche sostituzione. Imposto una tonalità più scura per le penne troppo chiare, ma soprattutto scelgo una penna nera e grossa per le linee tracciate con la penna 140.



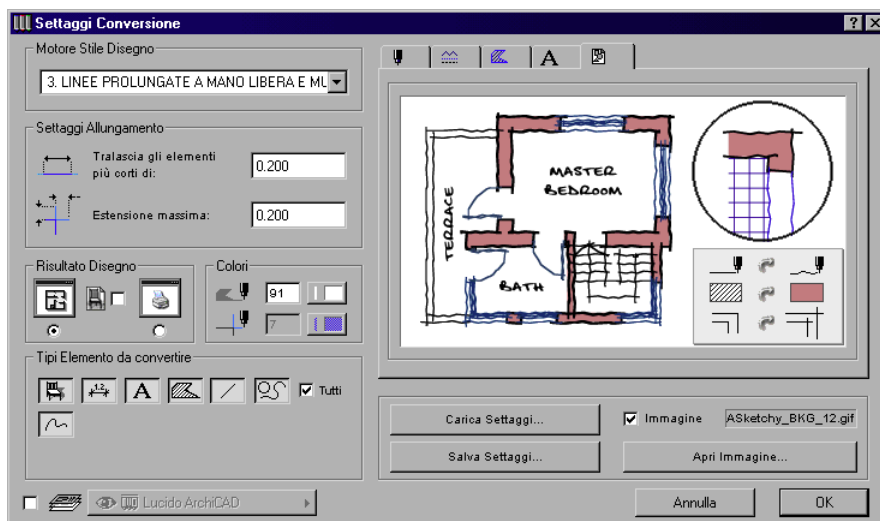
Il risultato è immediato, e l'effetto è riuscito esattamente come desideravo!

Facciamo solo un'altra prova, questa volta con una sezione.

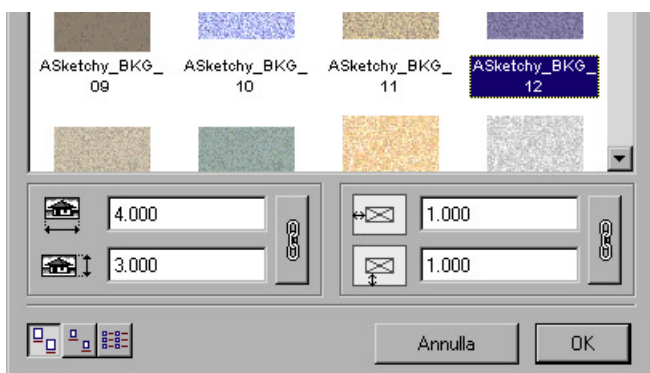
Adesso voglio approfittare della possibilità di aggiungere uno sfondo, per creare un'immagine un po' più suggestiva. Genero quindi una normale sezione attivando anche la campitura vettoriale, nel dialogo dei settaggi, per avere una maggiore caratterizzazione delle superfici.



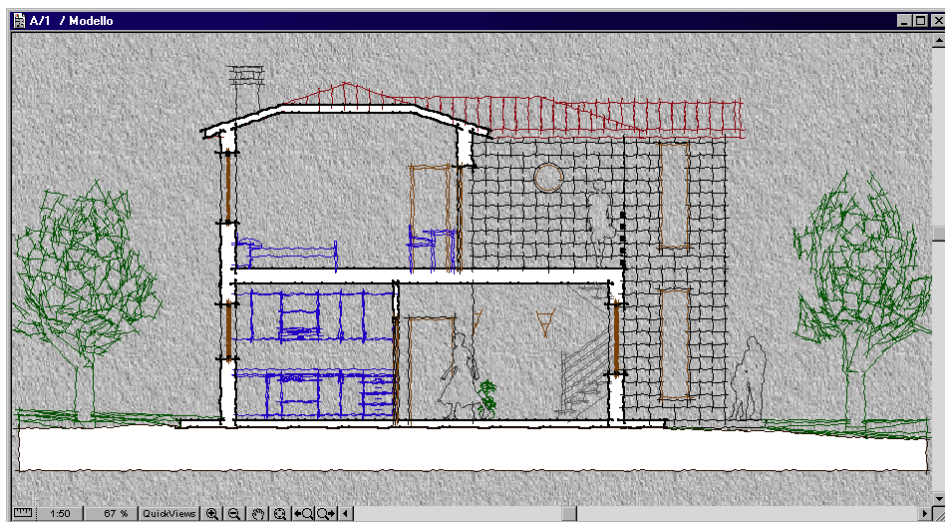
Seleziono tutto e chiamo ArchiSketchy. Scelgo il motore 3, per avere una bella campitura piena sui muri e su tutte le altre strutture sezionate, ma invece di impostare un colore "carico", per queste campiture, scelgo una penna bianca.



L'effetto di risalto lo otterrò comunque, grazie all'immagine di sfondo. Ho scelto un grigio granuloso, e per non rischiare di perdere l'effetto "grana" a causa di una eccessiva riduzione, imposto delle dimensioni abbastanza grandi.



Chiudo il dialogo con **OK**, faccio i soliti due click sulla finestra di *Sezione*, ed ecco finita anche quest'opera straordinaria...!



I risultati sono tutti ottimi, ma non dimentichiamo che si tratta sempre di normali disegni 2D di ArchiCAD, sui quali è possibile intervenire ancora nei modi consueti. Chi lo desidera può quindi cancellare linee, modificare retini, aggiungere figure, simboli, scritte... e ritrovare il gusto di produrre disegni, non solo progetti.